

DELIBERE COLLEGIO DOCENTI del 26-06-2020

- 1.Valutazione del PTOF e della rimodulazione - Autovalutazione d’Istituto (questionari della qualità percepita e DAD) - Piano di Miglioramento
- 2.Relazioni Funzioni Strumentali
- 3.Linee progettuali 2020/2021: rimodulazione dei progetti per le azioni di recupero e potenziamento
- 4.Ipotesi funzionigramma per l’a.s. 2020/2021
- 5.Piano Annuale Inclusività a.s. 2020/2021
- 6.Criteri e ipotesi per l’organizzazione scolastica a.s. 2020/2021: plessi, classi e orario ingresso/uscita
7. Organici a.s. 2020/2021
8. Criteri di assegnazione docenti alle classi e ai plessi e di formulazione orario
9. Calendario scolastico (regionale)
10. Proposta di Progetto sportivo ASDP Freedom “SII SPECIALE COME NOI”

1. Valutazione del PTOF e della rimodulazione della progettazione– Autovalutazione d’Istituto (questionari della qualità percepita e DAD) – Piano di Miglioramento

Il Collegio

Sentita la relazione del D.S.

Visti le Priorità e i Traguardi orientati agli Esiti degli studenti e gli Obiettivi di Processo enunciati nel RAV 2019

Visti i risultati dei Questionari di percezione della qualità per Docenti, personale, alunni e genitori, attivati con circolare del 18-06-2020 e conclusi il 23-06-2020

Vista la Nota Miur n. 7851 del 19-05-2020 che rinvia la compilazione del RAV a settembre 2020

Visto il verbale del NIV del 15-05-2020 e la proposta di aggiornamento/monitoraggio del PdM del NIV

DELIBERA ALL’UNANIMITÀ

la conferma delle Priorità e i Traguardi orientati agli Esiti degli studenti e gli Obiettivi di Processo enunciati nel RAV 2019 e la prosecuzione delle attività per la realizzazione del Piano di Miglioramento a.s. 2019/2020 con le integrazioni sui tempi e il monitoraggio che integrano il PdM come segue:

Tempi di attuazione delle attività

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Costruire progettazioni che prevedano compiti autentici in ciascun ordine di scuola e metodologie orientate al <i>problem solving</i> . Definire prove di ingresso, intermedie e finali comuni. Predisporre griglie di osservazione e rubriche di valutazione comuni e condivise.	Partecipazione a progetti/iniziativa culturali/gare/olimpiadi, nazionali, europee e a percorsi qualificati.

AZIONI PREVISTE	Set19	Ott19	Nov19	Dic19	Gen20	Feb20	Mar20	Apr 20	Mag 20	Giu20
Partecipazione a progetti/iniziativa culturali/gare/olimpiadi, nazionali, europee e	“Presidio del libro”	Incontro con l’Autrice Z. Dazzi (Classi Scuola secondaria di primo	“Libriamoci” “Una cartolina per Toritto” (tutti gli	Incontro con l’autore A. Schino (Classi V scuola Primaria)	Prove comuni intermedie Giornata della Memoria	“Formiamoci#no cyberbullismo”(Scuola Secondaria di primo grado,	“Dal disagio alla criminalità: quale giudice per i minore			Presentazione del libro “Il carcere spiegato ai

a percorsi qualificati		grado) "Io leggo perché"	ordini di Scuola)	Giornalino scolastico culturalMENTE		Primaria e Genitori)	nni?"			ragazzi" (a distanza)
------------------------	--	-----------------------------	-------------------	-------------------------------------	--	----------------------	-------	--	--	-----------------------

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Promuovere attività di consolidamento e potenziamento in lingua inglese attraverso la collaborazione con Enti certificatori (Il nostro istituto è divenuto centro Cambridge nel corrente anno scolastico) e la partecipazione a corsi organizzati nella scuola, vista la mancanza di scuole di lingue sul territorio.	Partecipazione a corsi e a progetti/iniziative in lingua.

AZIONI PREVISTE	Set19	Ott19	Nov19	Dic19	Gen20	Feb20	Mar20	Apr20	Mag20	Giu20
					Corsi scuola primaria e secondaria	Corsi scuola primaria e secondaria e scuola d'infanzia	Sospensione corsi per emergenza sanitaria		Corsi in video lezione sincrone classi terze scuola secondaria	Esami

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Migliorare l'ambiente di apprendimento, incrementando l'uso di tecnologie e metodologie innovative per generare apprendimenti significativi. Migliorare gli spazi laboratorio creando ambienti stimolanti.	Supporto alle attività laboratoriali Compilazione di un orario di fruizione dei laboratori da parte di tutte le scolaresche Archiviazione cartacea e digitale delle esperienze di laboratorio Monitoraggio della funzionalità del sito e aggiornamento costante

AZIONI PREVISTE	Set19	Ott19	Nov19	Dic19	Gen20	Feb20	Mar20	Apr20	Mag20	Giu20
Supporto alle attività laboratoriali nei laboratori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Compilazione di un orario di fruizione dei laboratori da parte di tutte le scolaresche	X	Svolgimento attività	Svolgimento attività	Svolgimento attività	Svolgimento attività	Svolgimento attività	Svolgimento attività	Svolgimento attività	Svolgimento attività	

Archiviazione cartacea e digitale delle esperienze di laboratorio								x	x	x
Monitoraggio della funzionalità del sito e aggiornamento costante		X	X	X	X	X	X	X	X	X

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Migliorare le competenze dei docenti anche attraverso una formazione diffusa e sistematica	Attuazione di riunioni di staff e gruppi di lavoro per monitorare i processi.
	Incentivazione della partecipazione dei docenti a percorsi di formazione organizzati dalla scuola, dalla rete di ambito o da altri organismi per valorizzare capacità e competenze con disseminazione dei risultati.

AZIONI PREVISITE	Set 19	Ott19	Nov19	Dic19	Gen20	Feb20	Mar20	Apr20	Mag20	Giu 20
Attuazione di riunioni di staff e gruppi di lavoro per monitorare i processi.	STAFF NIV	STAFF NIV		STAFF NIV			STAFF		STAFF NIV	
Incentivazione della partecipazione dei docenti a percorsi di formazione organizzati dalla scuola, dalla rete di ambito o da altri organismi per valorizzare capacità e competenze con disseminazione dei risultati.		Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione	Partecipazione	

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Data di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ Necessità di aggiustamenti	Docente di riferimento
Costruire progettazioni che prevedano compiti autentici in ciascun ordine di scuola e metodologie orientate al <i>problem solving</i>. Definire prove di ingresso, intermedie e finali comuni. Predisporre griglie di osservazione e rubriche di valutazione comuni e condivise.	Diminuzione del 10% del numero di alunni con votazioni inferiori e/o pari al sei N. partecipazioni a certificazioni/gare/eventi nazionali	Registro Documenti di valutazione Iscrizioni e/o Attestati	Gennaio 2020	Nessuna criticità rilevata	Per i risultati delle prove comuni con le rubriche di valutazione si rimanda ai documenti	Maggiore attenzione nella scelta delle prove comuni da somministrare	Prof.ssa Grazia Castro
			Aprile 2020				
Promuovere attività di consolidamento e potenziamento in lingua inglese attraverso la collaborazione con Enti certificatori (Il nostro istituto è divenuto centro Cambridge nel corrente anno scolastico) e la partecipazione a corsi organizzati nella scuola, vista la mancanza di scuole di	Aumento del numero di alunni con votazione A1 (scuola primaria) e A2 (scuola secondaria di primo grado) di lingua Inglese nelle prove standardizzate. N. partecipazioni a corsi e certificazioni	Registro Documenti di valutazione Iscrizioni e/o Attestati	INIZIO CORSO:27 GENNAIO potenziamento o lingua inglese a cura della Scuola Speak UP (classi IV e V scuola primaria, classi I, II e III scuola secondaria.To tale alunni partecipanti 107). Corsi sospesi dal giorno 05 Marzo. INIZIO CORSO: febbraio. Potenziamento o lingua inglese classi			Si consiglia la scrittura di un progetto verticale maggiormente condivisa negli obiettivi e negli apprendimenti	Prof.ssa Grazia Castro Prof.ssa Teresa Intranuovo

lingue sul territorio.			<p>I,II,III scuola primaria tenuta dalla prof.ssa A. Maggio.</p> <p>INIZIO CORSO: 27 FEBBRAIO Scuola dell'infanzia 73 partecipanti suddivisi in due gruppi. Effettuato un solo incontro. Corsi sospesi dal 05 marzo</p>				
			<p>04 MAGGIO inizio video lezioni in sincrono alunni delle classi terze effettuate dalla scuola Speak Up (tre incontri settimanali della durata di un'ora)</p>				
<p>Migliorare l'ambiente di apprendimento, incrementando l'uso di tecnologie e metodologie innovative per generare apprendimenti significativi. Migliorare gli spazi laboratorio creando ambienti</p>	<p>N. di accessi ai laboratori</p> <p>Usabilità</p> <p>Copertura del contesto</p> <p>Efficienza</p> <p>Efficacia</p> <p>Assenza di rischio</p> <p>Soddisfazione</p>	<p>Registro presenze in laboratorio</p> <p>Report di esperienze svolte</p> <p>Registro</p> <p>Documenti di valutazione</p> <p>Questionari</p>	<p>A partire dal 4 Dicembre incontri mensili con la Redazione del giornalino scolastico "CulturalMENTE", che utilizza: computer dell'aula multimediale per scrivere gli articoli, piattaforma EDMODO per condividerli,</p>	<p>Laboratorio informatica della secondaria: computer desktop lenti nell'elaborazione dei dati.</p> <p>Interruzione improvvisa degli interventi previsti a</p>	<p>Maggior numero di accessi al laboratorio informatico rispetto agli anni precedenti, soprattutto in relazione al progetto giornali</p>	<p>Necessità di dotare il laboratorio di informatica di un numero maggiore di pc, più aggiornati e veloci, anche nella connessione.</p> <p>Necessità di una maggiore e più veloce</p>	<p>Prof.ssa Antonella Spadafino Prof.ssa Natalie Ciaccia</p>

stimolanti.	e		<p>software idonei alle finalità da perseguire, presentazione Google per una prima impaginazione; inoltre crea avatar rappresentanti i componenti della redazione (https://www.creaavatar.it), repository per la scelta e l'utilizzo di immagini gratuite. Partecipanti alla Redazione: alunni della Secondaria, uno per ciascuna classe (Totale: 10 alunni). Incontri effettivi: 4. Progetto e incontri sospesi dal giorno 5 Marzo.</p>	<p>causa della sospensione delle attività didattiche e di tutti i progetti.</p> <p>Numero insufficiente di pc per l'utilizzo di ciascun alunno appartenente ad una stessa classe.</p> <p>LIM non presenti in tutte le classi.</p>	no.	<p>condivisione e con la Redazione del Giornalino degli eventi e delle manifestazioni organizzate dall'intero Istituto.</p>	
Migliorare le competenze dei docenti anche attraverso una formazione diffusa e	N. docenti che partecipano a percorsi formativi e n. ore di formazione	Attestati e/o registri presenza	Formazione sulla Privacy rivolta al personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo.	Sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria,	Formazione verticale e aperta anche ai genitori promossa dalla	Comunicare e condividere e più diffusamente ed efficacemente	Prof.ssa Antonella Spadafino

sistematica	N. lettere d'incarico N. di riunioni di staff, NIV e gruppi di lavoro	Organigramma/funzionigramma	<p>Diffusione tramite registro Argo dei corsi di formazione promossi dalla Rete di Ambito e non.</p> <p>Condivisione di iniziative, riflessioni, webinar formativi su tematiche varie.</p> <p>Condivisione di tutorial e informazioni inerenti applicativi software e piattaforme e-learning utili alla didattica a distanza.</p> <p>Corso di formazione sull'utilizzo di Weschool (scuola primaria) e di G Suite Meet (scuola secondaria).</p> <p>Formazione individuale e personale di ciascun docente.</p>	<p>che ha impedito la prosecuzione e lo sviluppo della formazione e a scuola.</p> <p>Diffusione e condivisione delle buone pratiche apprese nella formazione e personale</p>	<p>Scuola</p> <p>Apprendimento e applicazione di nuove metodologie riguardanti la didattica a distanza</p>	<p>competenze e buone pratiche.</p> <p>Istituire gruppi di lavoro.</p> <p>Migliorare il sito web istituzionale e della scuola e l'informazione sociale da essa utilizzata.</p>	
			<p>Febbraio 2020:</p> <p>Progetto "Formiamoci #noalcyberbullismo" (Scuola Secondaria di primo grado e Primaria):</p> <p>Formazione di</p>				

			<p>ragazzi, giovani e adulti sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso incontri formativi/workshop con la partecipazione e della prof.ssa Maria Teresa Santacroce, referente regionale USR Puglia per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo</p> <p>Condivisione con il Dipartimento di Lettere del materiale, delle riflessioni e delle tematiche affrontate nell'incontro presso l'USR per dare avvio al Progetto "Dal disagio alla criminalità: quale giudice per i minorenni".</p>				
--	--	--	---	--	--	--	--

Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di Miglioramento

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati alla fine del primo ciclo di istruzione	Incremento del numero di alunni collocati nella fascia di valutazione medio-alta e con voto 10/10 con lode all'esame di Stato

Risultati scolastici	Potenziamento delle competenze degli alunni in lingua inglese	Aumento del numero di certificazioni linguistiche conseguite dagli alunni
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Potenziare le competenze in ambito linguistico, scientifico e logico-matematico	Innalzare gli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi avvicinandoli alle medie di riferimento, diminuendo la percentuale di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 e aumentando il numero di studenti collocati nelle fasce 3,4 e 5. Ridurre i comportamenti opportunistici (<i>cheating</i>).

Priorità	Data di rilevazione	Indicatore scelto	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica
Risultati scolastici Miglioramento dei risultati alla fine del primo ciclo di istruzione	Giugno 2020	Ridurre del 2% il numero degli alunni che si collocano nella fascia della stretta sufficienza	Migliori risultati scolastici di alunni collocati soprattutto nelle fasce più basse di livello	Si veda statistica dei voti fornita da ARGO a.s. 2019/2020	Si veda statistica dei voti fornita da ARGO a.s. 2018/2019	Attuare strategie per il miglioramento dei percorsi di rinforzo, recupero e potenziamento, specialmente in Italiano, Matematica e Lingua Inglese
Risultati scolastici Potenziamento delle competenze degli alunni in lingua inglese	Giugno 2020	Aumentare del 10% il Numero di alunni dei tre gradi che partecipano ai corsi e il Numero di alunni che sostengono l'esame di certificazione	Migliori risultati scolastici e nelle prove INVALSI di lingua inglese di tutti gli alunni, specialmente gli alunni collocati nelle fasce più basse di livello Pre-A1 (scuola primaria) A1 (scuola secondaria di primo grado)	Si è in attesa della conclusione dei corsi di potenziamento e degli esami di certificazione	Si è in attesa della conclusione e dei corsi di potenziamento e degli esami di certificazione	Implementare corsi di lingue per migliorare le competenze i risultati INVALSI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Giugno 2020	Garantire la preparazione e la regolare partecipazione e ai corsi, alle certificazioni e alle gare (competizioni, Olimpiadi, ...)	Innalzare gli esiti di apprendimento nelle prove INVALSI diminuendo la percentuale degli studenti collocati nella fascia 1 e aumentando il numero degli studenti collocati nella fascia 5	A motivo dell'emergenza da COVID-19 le prove INVALSI 2019/2020 sono state sospese		
---	-------------	---	---	--	--	--

2. Relazioni delle Funzioni Strumentali a.s. 2019-2020

I docenti Funzioni strumentali relazionano in merito all'area di riferimento

Are di riferimento/Docenti	Funzioni
1. CAPEZZERA M.T., INTRANUOVO T.	<p>Area PTOF: Realizzazione e gestione P.T.O.F. e della Rendicontazione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinare la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo-didattica curricolare (curricolo verticale); - coordinare la progettazione e l'elaborazione del PTOF (in collaborazione con l'Area 4); - coordinare le attività del PTOF; - curare le fasi di monitoraggio verifica del PTOF; - individuare standard di qualità per la valutazione del servizio in collaborazione con le altre FF.SS., i dipartimenti e i referenti Intersezione/interclasse. - Partecipare alle riunioni di staff e al NIV
2 CAMPANELLA S., SPANO D.	<p>Area Miglioramento: Supporto ai docenti e agli alunni, Autovalutazione di Istituto e valutazione del processo di apprendimento degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere e Analizzare i bisogni formativi dei docenti, elaborare e gestire il Piano di formazione aggiornamento - individuare standard di qualità per la valutazione del servizio in collaborazione con le altre FF.SS., i dipartimenti e i referenti Intersezione/interclasse; - produrre strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento; - curare le fasi di monitoraggio e verifica del processo di autovalutazione d'istituto e della valutazione del processo insegnamento/apprendimento (in collaborazione con il Nucleo interno di valutazione); - coordinare le attività di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa; - curare i rapporti collaborativi con l'INVALSI e la pubblicazione degli atti (in collaborazione con l'Area 5); - proporre azioni di miglioramento; - partecipare alle riunioni di staff e al NIV
3 DISABATO R.,	<p>Area Inclusione: Gestione e inclusione alunni svantaggiati, immigrati, adottati, portatori di h, con DSA, BES, prevenzione bullismo e cyberbullismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione della Scuola (GLI e GLH); - collaborare con i dipartimenti disciplinari, con i consigli di intersezione/interclasse/classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede – prove oggettive), adatti alla situazione concreta; - collaborare con il Collegio docenti allo scopo di individuare le strategie metodologico-didattiche finalizzate all'inclusione; - monitorare e prevenire eventuali comportamenti di bullismo o cyberbullismo o che pregiudicano uno stile di vita corretto e progettare azioni di educazione degli alunni ad uno stile di vita responsabile e non violento; - coordinare eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI e nel Piano Didattico Personalizzato; - raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla

	<p>mediazione con gli EE.LL., le ASL e le unità multidisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle riunioni di staff e al NIV
4 MARINELLI A., POVEROMO F. MONGELLI	<p>Area rapporti con il territorio: Progetti formativi in accordo con le istituzioni esterne alla scuola (continuità – orientamento - educazioni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare una lettura comparata della progettazione formativa dei tre ordini di scuola; - formulare proposte da sottoporre al collegio docenti per il piano di intervento per la continuità e l'orientamento; - promuovere la cultura dell'orientamento attraverso azioni che fin dalla scuola dell'infanzia costituiscano parte integrante dell'offerta formativa - assicurare la miglior continuità possibile fra il primo ed il secondo ciclo, promuovendo interventi atti a prevenire situazioni di criticità nel passaggio tra i due gradi di scuole, anche attraverso il modello della rete territoriale; - coordinare gli incontri tra genitori ed insegnanti di classi ponte Infanzia/Primaria Primaria/Secondaria di I grado e le attività di orientamento in uscita; - coordinare le attività didattiche (uscite sul territorio, visite guidate, viaggi d'Istruzione ecc.) (d'intesa con i referenti per le visite guidate); - curare la raccolta di materiali e documentazione; - raccordare la scuola con il territorio; - monitorare gli esiti scolastici degli alunni nei gradi successivi di istruzione; - partecipare alle riunioni di staff e al NIV
5 CASTRO G., CIACCIA N.	<p>Area Innovazione tecnologica e Gestione della comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto; - raccordarsi con i fornitori esterni; - coordinare le attività di aggiornamento del sito web; - coordinare le attività di aggiornamento del Registro elettronico; - gestire le attività di aggiornamento sulle nuove tecnologie per la didattica; - realizzare quanto previsto dal PNSD nell'ambito delle seguenti macroaree: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative; - curare i rapporti collaborativi con l'INVALSI e la pubblicazione degli atti. (in collaborazione con l'Area 2) - partecipare alle riunioni di staff e al NIV

Il Collegio

Sentita la relazione dei docenti Funzioni strumentali

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

Di approvare le relazioni delle docenti Funzioni strumentali

CAPEZZERA M.T., INTRANUOVO T. **Area PTOF: Realizzazione e gestione P.T.O.F. e della Rendicontazione sociale**

CAMPANELLA S., SPANO D. **Area Miglioramento: Supporto ai docenti e agli alunni, Autovalutazione di Istituto e valutazione del processo di apprendimento degli alunni:**

DISABATO R. **Area Inclusione: Gestione e inclusione alunni svantaggiati, immigrati, adottati, portatori di h, con DSA, BES, prevenzione bullismo e cyberbullismo:**

MARINELLI A., POVEROMO F. MONGELLI **Area rapporti con il territorio: Progetti formativi in accordo con le istituzioni esterne alla scuola (continuità – orientamento - educazioni)**

CASTRO G., CIACCIA N. **Area Innovazione tecnologica e Gestione della comunicazione**

3. Linee progettuali 2020/2021: rimodulazione dei progetti per le azioni di recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti

Udita la relazione del D.S.

Dopo ampia discussione

Delibera all'Unanimità

Approvare la realizzazione di corsi di recupero, proritariamente in Italiano, Matematica e Lingua Inglese per gli alunni ammessi con insufficienze e per gli alunni ammessi con voto 6. I corsi si svolgeranno entro l'inizio delle lezioni stabilito dal Calendario scolastico per l'a.s. 2020/2021 e, eventualmente, anche dopo

l'inizio delle lezioni, in orario pomeridiano. I corsi di Italiano, Matematica e Inglese e Competenze digitali (questi ultimi anche con eventuale partecipazione economica da parte delle famiglie) si svolgeranno in presenza e/o a distanza sulla piattaforma Google suite for education; saranno rivolti a gruppi di circa 10-12 alunni dello stesso anno di corso, anche se di diverse classi; saranno privilegiati i corsi per gli alunni che saranno impegnati nell'INVALSI, ossia per gli alunni delle classi Terze della secondaria, a seguire per gli alunni delle classi Quinte della Primaria e infine per gli alunni delle classi Seconde della primaria; infine, si potranno prevedere corsi per i bambini delle classi prime della Secondaria di primo grado e delle classi prime della Primaria.

I docenti che svolgeranno i corsi saranno individuati sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità a svolgere i corsi, mediante presentazione di domanda al D.S.;
- competenze e/o esperienze documentate in merito disciplina del corso;
- competenze o esperienze informatiche e/o digitali (segnatamente ai fini dell'eventuale insegnamento a distanza);
- turnazione su base annuale dei docenti.

Delibera, inoltre, approvare Curricolo progettuale e valutativo di Educazione civica:

1) Tematiche:

- Educazione ambientale
- Agenda 2030
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Raccolta differenziata
- Educazione stradale
- La Costituzione italiana
- La cura del patrimonio
- La cittadinanza consapevole e attiva
- Il vivere insieme in comunità
- Contrasto al bullismo e cyberbullismo
- Gestione dei conflitti e promozione del benessere individuale e sociale
- La conoscenza delle regole e delle leggi come azione didattica
- Percorsi individuali nell'ambito informale (da documentare)

2) Insegnamenti/discipline coinvolte

- Tutte

3) Organizzazione oraria, per un totale di 33 ore all'anno:

- Per l'Infanzia: settimanalmente attività pratiche connesse con le tematiche
- Per la primaria: settimanalmente o quindicinalmente, programmazione di attività didattiche connesse con le tematiche e individuazione di discipline di riferimento, da svolgere in orario curricolare, o extracurricolare, in presenza o a distanza, per un totale di 33 ore;
- Per la secondaria: proporzionalmente al monte ore disciplinare annuale:

Disciplina	Monte ore annuale	Ore cedute a Educazione civica
Italiano (Storia-Geografia-Approfondimento)	297+ 33	9 (+2+2) = 13
Matematica e scienze	198	6
Tecnologia	66	2
Inglese	99	3
Francese	66	2
Arte e Immagine	66	2
Scienze motorie e sportive	66	2
Musica	66	2
Religione cattolica	33	1

- In sede di consiglio a inizio anno scolastico si potranno definire la progettazione complessiva (attività per tematiche da affidare alle discipline) e determinare delle ore certificabili di attività progettuali curricolari o extra curricolari (es. Conferenze, visite guidate, ecc) eventualmente da sostituire alle ore cedute dalle discipline.

4. Ipotesi funzionigramma per l'a.s. 2020/2021

Il Collegio dei docenti
Udita le relazione del D.S.
Dopo ampia discussione
Delibera all'Unanimità

Ai fini del miglioramento e della razionalizzazione dell'organizzazione scolastica, e sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni suggerite nelle riunioni collegiali dei vari gradi di scuola, si propongono i seguenti criteri che potranno essere adattati, integrati e /o confermati dagli organi collegiali all'inizio dell'a.s. 2020/2021:

Le aree funzionali (Funzioni strumentali) dovranno essere esercitate unitariamente a favore di tutti i gradi e i plessi della scuola e potranno prevedere:

Area PTOF – RAV – PdM-Rendicontazione sociale con i seguenti compiti:

- elaborazione di un curriculum verticale di istituto e della progettazione di Istituto
- formulazione questionario finale e redazione del RAV
- progettazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento
- progettazione del PTOF in condivisione con gli stakeholder (docenti, genitori, enti locali, associazioni ecc.)
- conservazione, disseminazione e pubblicizzazione dei suddetti documenti e preparazione della Rendicontazione sociale
- partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale e del Nucleo interno di valutazione (NIV).

Area Supporto ai docenti e agli alunni, con i seguenti compiti:

- individuazione bisogni formativi dei docenti, proposta ed elaborazione del Piano di formazione
- proposta di azioni di miglioramento dell'insegnamento/apprendimento e collaborazione al Piano di Miglioramento;
- proposte per la continuità e l'orientamento fra il primo ed il secondo ciclo e interventi atti a prevenire situazioni di criticità nel passaggio tra i due gradi di scuole;
- coordinare gli incontri tra genitori ed insegnanti di classi ponte Infanzia/Primaria Primaria/Secondaria di I grado e le attività di orientamento in uscita
- proposta e supporto all'organizzazione oraria dei docenti e delle classi
- coordinamento attività progettuali, viaggi e visite, iniziative territoriali in raccordo con i dipartimenti e i coordinatori di intersezione/interclasse e classe;
- partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Area per gli alunni disabili, DSA e BES e docenti di sostegno, con i seguenti compiti:

- coordinamento dei docenti di sostegno, del GLHI e dei GLHO;
- progettazione Piano annuale dell'Inclusione;
- progettazione e coordinamento eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI e nel Piano Didattico Personalizzato;
- collaborazione con i dipartimenti disciplinari, con i consigli di intersezione/interclasse/classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede – prove oggettive), adatti alla situazione concreta;
- rapporti con gli enti locali (ASL, Unità Multidisciplinare e Servizi sociali);
- partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Area inclusione, prevenzione bullismo e cyberbullismo e gestione dei conflitti, con i seguenti compiti:

- progettazione delle linee di azione e formazione contro il cyberbullismo e il bullismo e contro ogni forma di violenza per alunni, docenti e genitori;
- promozione della cultura dell'inclusione a scuola e collaborazione al Piano annuale dell'Inclusione;
- rapporti e raccordi con le proposte e le azioni dell'USR, con gli enti locali e le associazioni o cooperative di servizi alla persona;
- raccordo con il progetto "Sportello psicologico/d'ascolto" e con i progetti formativi per docenti orientati alla collaborazione e alla gestione dei conflitti;
- partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Area la gestione e l'incremento del patrimonio culturale, strumentale e tecnologico con i seguenti compiti:

- aggiornamento, digitalizzazione e gestione del patrimonio librario, strumentale e tecnologico (pc, tablet) e organizzazione delle attività del laboratorio informatico;
- gestione e promozione patrimonio strumentale (musicale, artistico) d'intesa con i docenti specialisti (Musica e Arte) e organizzazione oraria e regolamento per la fruizione dei laboratori (informatico, artistico, musicale) e dell'Auditorium; gestione e regolamentazione di orari e modalità di fruizione della biblioteca del plesso centrale e

- delle biblioteche dei plessi, d'intesa con i docenti di lettere, da parte degli alunni, dei docenti e dei genitori;
- partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Area per l'innovazione digitale e la gestione della comunicazione con i seguenti compiti,

- gestione e aggiornamento del sito web;
- gestione del registro elettronico e relativo aggiornamento a docenti, personale, alunni e genitori;
- organizzazione delle attività INVALSI e dell'analisi e relazione sui risultati;
- animazione digitale e gestione delle piattaforme didattiche, della formazione digitale degli alunni, dei docenti e dei genitori
- partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Inoltre:

- I docenti funzioni strumentali, potranno essere **coadiuvati da altri due docenti (da retribuire, previa contrattazione, con il Fondo FIS) di diverso grado di scuola rispetto al docente FS**, per ciascuna area funzionale: a) **Area PTOF – RAV – PdM-Rendicontazione sociale**; b) **Area Supporto ai docenti e agli alunni**; c) **Area per gli alunni disabili, DSA e BES e docenti di sostegno**; d) **Area inclusione, prevenzione bullismo e cyberbullismo e gestione dei conflitti**; e) **Area la gestione e l'incremento del patrimonio strumentale e tecnologico** ; f) **Area per l'innovazione digitale e la gestione della comunicazione**.
- I docenti Funzione strumentale e i coadiutori, faranno parte, con i collaboratori e i coordinatori del plesso dello staff organizzativo-didattico a supporto del D.S.
- Inoltre, **gli incarichi e le collaborazioni annuali, non cumulabili, potranno prevedere: a) l'incarico di collaboratore del D.S. (2 collaboratori); b) l'incarico di responsabile di plesso (6 responsabili di plesso) e vice responsabile di plesso (3 vice responsabili, solo nei plessi di scuola dell'Infanzia); c) la funzione di un solo coordinatore-segretario per ciascuna classe primaria (19 classi) e secondaria (10 classi); d) la funzione di un solo Presidente-segretario di interclasse per la primaria (5 presidenti/segretari interclassi); e) la funzione di un Coordinatore di Dipartimento per la secondaria (5 coordinatori di dipartimento): Area linguistico-storico-geografica (Italiano Storia, Geografia); Area delle lingue straniere (Inglese, Francese); Area artistico-espressiva (arte, musica, scienze motorie), Area matematico-scientifico-tecnologica (matematica, scienze, tecnologia); Area integrazione e inclusione (docenti di sostegno, religione); f) la funzione di un solo presidente-segretario di intersezione (1 presidente-segretario); g) Nucleo interno di valutazione (n. 3 componenti, uno per ogni grado di scuola, già nominati nell'a.s. 2019/2020).**

5. Piano Annuale Inclusività a.s. 2020/2021

Il D.S. introduce riferendo della riunione del Gruppo di Istituto per l'Inclusione che, riunitosi in data 10-06-2020, ha formulato una proposta e invita la Referente Rosa Di Sabato a riferire in merito.

Al termine il D.S. invita i docenti a intervenire.

Non essendoci interventi, il D.S. pone in votazione il provvedimento che viene approvato all'unanimità/maggioranza (vedasi, a richiesta, il pdf della stampa della chat).

Il Collegio dei docenti

Udita la relazione del D.S.

Visto il verbale del Gruppo per l'inclusione del 10-06-2020

Dopo ampia discussione

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

Di approvare il seguente Piano annuale per l'inclusività a.s. 2020/2021

PAI PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2020-2021

“La scuola inclusiva richiede sistemi di istruzione flessibili in risposta alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni” (Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali).

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n°8 del 6/3/2013 la nostra Scuola ha elaborato, per l'anno scolastico 2019/2020, il PAI come strumento per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Questo elaborato è il documento programmatico che contiene la rappresentazione dei diversi bisogni e le concrete linee di azione che intendiamo attivare e perseguire per fornire risposte adeguate alle necessità di tutti i nostri alunni.

LA NOZIONE DI INCLUSIONE

L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità...(T. Booth, M. Ainscow, L'Index per l'inclusione, Erickson, Trento, 2008).

Tuttavia la diversità è una caratteristica essenziale della condizione umana e l'inclusione non vuol dire assicurare un posto in classe ai nostri studenti, perché è la definizione stessa di inclusione che riconosce l'esistenza di un rischio di esclusione che occorre prevenire attivamente anche attraverso la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative della scuola. Deve esserci una strutturazione dell'offerta formativa "ordinariamente individualizzata, quando necessaria" e una presa in carico, da parte dell'istituzione scolastica, responsabile degli alunni "bisognosi di una speciale attenzione". (D. Ianes – A. Canevaro dal documento "L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", Agenzia scuola, 2010).

Una scuola inclusiva è, quindi, una scuola diversa che promuove il cambiamento e lo sviluppo.

IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

L'integrazione diventa, in questa prospettiva, un requisito irrinunciabile per la formazione armoniosa di tutti gli studenti, ed è in un contesto attento all'integrazione che si creano le condizioni favorevoli all'apprendimento personalizzato.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è, quindi, una concettualizzazione grazie alla quale si riesce a cogliere, in tempo e precocemente, il maggior numero possibile di condizioni di difficoltà degli alunni. Ciò che caratterizza gli alunni con BES non è tanto una diagnosi medica o psicologica, quanto una situazione di difficoltà che richiede interventi personalizzati e individualizzati.

LA NOSTRA SCUOLA: AZIONI PER ATTUARE L'INCLUSIVITÀ

Il nostro primo obiettivo è quello di portare tutti gli studenti al successo formativo.

Ed è, in particolare, il curriculum di istituto la sede primaria dove, sulla base delle Indicazioni Nazionali, abbiamo evidenziato il percorso costruito per far evolvere le conoscenze e sviluppare le competenze di ogni alunno.

Abbiamo, infatti, delineato all'interno dei documenti programmatici proposte pratiche di strategie metodologiche e didattiche utili per impostare percorsi educativo-didattici inclusivi.

Dal 5 marzo 2020, di fronte ad una situazione sanitaria nazionale inedita, che ha cambiato le vite di tutti con l'isolamento sociale, la scuola si è ritrovata a dover necessariamente riconfigurare le proprie pratiche didattiche on-line. La DaD è partita, dunque, abbastanza celermente e in forme diverse – nonostante la grave situazione emergenziale – rispettando la libertà di insegnamento di ciascun docente, ma non dimenticando sicuramente non solo l'assegnazione di compiti e lezioni, ma la restituzione sotto forma di correzione scritta e/o orale (feedback) con i mezzi virtuali a propria disposizione.

La distanza imposta dall'isolamento sociale, ha portato i docenti a riconfigurare le proprie pratiche lavorative, oltre che didattiche. Tutto è cambiato nel giro di pochi giorni: le aule sono diventate virtuali, le lezioni, le voci dei bambini, i libri e i compiti pure. Uno stravolgimento completo, che ha trasformato la realtà in realtà virtuale e aumentata.

"Gli insegnanti non devono variare tante didattiche quanti sono gli allievi con BES, ma devono sperimentare un nuovo modello didattico inclusivo, adeguato alla complessità della classe, che contempra differenti modalità e strumenti per tutti". (Direttiva Profumo, 27-12-2012).

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVI INTRAPRESI PER REALIZZARE UNA DIDATTICA REALMENTE INCLUSIVA:

1. collocare la persona al centro dell'azione didattica;
2. riconoscere i bisogni degli studenti, anche di quelli più problematici, per cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, creando percorsi di apprendimento significativo;
3. promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento;
4. condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo;
5. valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno, anche le competenze non formali;
6. riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, cioè curando la personalizzazione dell'insegnamento e adeguando in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

STRATEGIE DI INTERVENTO

1. La scuola elabora percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con BES (attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato) che servono come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e documentano alle famiglie le strategie di intervento programmate.
2. I docenti, esaminata la documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, devono avvalersi, per tutti gli alunni con BES, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

3. Con l'attivazione della DaD, gli insegnanti, hanno cercato di sopperire alle gravi mancanze dovute dal distanziamento sociale utilizzando la tecnologia attualmente disponibile, frequentando corsi di formazione attivati dalle scuole e non, al fine di implementare le proprie conoscenze e competenze di progettazione della stessa.

LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

È noto che un numero sempre più ampio di alunni, per una pluralità di motivi (fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali), presenta difficoltà di apprendimento, di sviluppo e di abilità e competenze, disturbi del comportamento. La scuola e i docenti sono responsabili di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. In presenza di studenti con BES occorre avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di Bes, delle risorse e delle strategie necessarie per operare. E' inoltre indispensabile formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti gli attori del processo educativo cooperino al raggiungimento di esiti formativi positivi. Il progetto di inclusione nella scuola, pertanto, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

Per procedere in questa direzione è stata determinante la costituzione di un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ha perseguito i seguenti obiettivi:

- rilevazione dei Bes presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione del PAI.

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ. LA SITUAZIONE ATTUALE.

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nelle tabelle seguenti.

A.	RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	Infanzia	Primaria	Sec. di I grado
1	Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)			
	minorati vista	0	0	0
	minorati udito	0	0	1
	psicofisici	2	8	11
2	disturbi evolutivi specifici			
	DSA	0	6	4
	Altro tipo BES	0	2	3

B.	RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	prevalentemente usate in...	
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori,...)	Sì
	Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori,...)	NO
	Funzioni strumentali		Sì
	Referenti disabilità, DSA, BES		Sì
	Psicopedagogisti e affini interni/esterni		Sì
	Docenti tutor/mentor		Sì
C.	COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	
	Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con le famiglie	Sì

	Tutoraggi alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggi alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggi alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D.	COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	
	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori	NO
E.	COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Collaborazione con la scuola su iniziative di promozione sociale	Sì
F.	RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS/CTI	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS/CTI	Sì
G.	RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H.	FORMAZIONE DOCENTI	Sì
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ...)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	Sì

PUNTI DI CRITICITÀ

L'Istituto Comprensivo è composto da sei plessi, distribuiti all'interno dell'intero territorio cittadino, che accolgono tipologie di utenze differenti e, dunque, può risultare difficoltoso comunicare in modo efficace e costruire dei percorsi di collaborazione condivisi.

Un altro punto di criticità è la tipologia di edifici, che per alcuni versi presentano delle vere e proprie carenze strutturali che ostacolano modelli di flessibilità organizzativa diversi.

Altro punto di criticità in questo anno scolastico è stata la DaD. Se guardiamo al tema della disabilità, il nostro punto di vista come Paese è l'inclusione all'interno della classe, si fa leva sulla didattica collettiva e sul lavoro di gruppo, mentre con la DaD purtroppo in molti casi l'isolamento, per digital divide all'interno delle famiglie o per tipologia di disabilità, è stato un elemento di esclusione.

PUNTI DI FORZA

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

L'I.C. vuole essere un'istituzione scolastica che promuove attività che concorrono alla formazione dei soggetti preparati all'inserimento costruttivo e critico nella complessità dell'attuale società multiculturale, creando occasioni formative atte a favorire lo sviluppo armonico delle potenzialità individuali.

Nella nostra scuola, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione.

Tra le finalità educative che sottendono al percorso descritto si pone l'accento su:

- alfabetizzazione, per assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi;
- promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio;
- integrazione, per predisporre le migliori condizioni di intervento e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini con difficoltà.

Per la piena realizzazione di questo percorso operativo e metodologico è stato predisposto un piano attuativo nel quale sono stati coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.

PROCESSI VALUTATIVI

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare, inoltre ha la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorsa e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione perché incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti e li incoraggia a condividere con i docenti gli obiettivi di apprendimento e le strategie per il miglioramento continuo. (C. Rubinacci, *Inclusione e bisogni educativi speciali, autonomia e dirigenza*, Roma luglio 2013).

MODALITÀ VALUTATIVE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive:

- Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotate nel registro di classe);
- i principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita;
- le prove di verifica sono state progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PEI/PDP;
- si utilizza un'ampia gamma di metodi per valutare i progressi didattici ed educativi utilizzando un vasto repertorio di modalità di verifica (es. interrogazioni individuale, prove di profitto, questionari, test, check-list, ecc.);
- è prevista ed utilizzata una ben definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, con una completa valutazione finale del percorso educativo-didattico effettuato (certificazione delle competenze).

Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.

CRITERI CONDIVISI PER LA STESURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Per gli alunni con DSA/BES verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) elaborato sulla base delle normative vigenti che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

La scuola adotta un modello di PDP d'Istituto comune per tutti gli ordini di scuola.

CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Nell'osservazione e nella valutazione dell'alunno sono utilizzati strumenti valutativi studiati appositamente (test, check list, griglie di osservazione, scale di valutazione, questionari) per le differenti tipologie di disabilità o di bisogni educativi speciali.

CRITERI PER LA CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE DELLA STESURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI E PER LA COMUNICAZIONE IN ITENERE DELLE VALUTAZIONI IN ORDINE AI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALLIEVI

Una comunicazione puntuale e precisa dei risultati di apprendimento è indispensabile per la gestione condivisa dei percorsi personalizzati con le famiglie, che saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

6.Criteri e ipotesi per l'organizzazione scolastica a.s. 2020/2021: plessi, classi e orario ingresso/uscita

Il D.S. introduce il punto, evidenziando che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha imposto una serie di disposizioni normative e ministeriali, oltre che del Comitato tecnico-scientifico e dell'Inail, alla luce delle quali bisognerà organizzare l'attività scolastica per l'anno 2020/2021. In attesa di indicazioni e precisazioni da parte del MIUR, si propongono le seguenti ipotesi di organizzazione scolastica per l'a.s. 2020/2021, al fine di garantire l'opportuno distanziamento..

IPOTESI 1.

La distribuzione degli alunni nelle classi dovrà rispettare non solo l'indice di affollamento di 1,8mq per alunno, ma anche la distanza di 1 m tra i banchi. Pertanto, nel caso, auspicato, di restituzione di alcuni ambienti del Plesso Manzoni da parte dell'Amministrazione comunale e di interventi di ampliamento delle aule presso i plessi Bosco, Moro, Devito e Loizzi, da effettuarsi entro metà agosto 2020, si può prevedere, sulla scorta del verbale della riunione del comitato per la sicurezza del 3 giugno 2020, alla presenza del D.S., del RSPP, Luigi Sibilio, dell'RLS, Mauro Lozito, nonché dell'Assessore alla Pubblica istruzione, Marta Mirra, del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, Ing. Nicola Crocitto e del Presidente del Consiglio di Istituto, Leonardo Curone, quanto segue:

- l'allocazione di n. 5 o 6 classi di media entità (da circa 18 fino a 25 alunni) presso il plesso Manzoni;
- le aule del plesso Bosco potranno ospitare l'intera scuola secondaria di primo grado;
- tutte le altre classi di scuola primaria sarebbero allocate presso il plesso Moro, in particolare nelle zone antistanti le classi e nell'androne del primo piano, e nelle altre aule, previ adeguati interventi di ampliamento da parte dell'Amministrazione comunale;
- le sezioni di scuola dell'infanzia del plesso San Girolamo, potranno essere quattro, come quest'anno, rispettando tuttavia, numeri di alunni più contenuti per sezione;
- le sezioni del plesso Devito potranno esser due, tuttavia si devono prevedere interventi di ampliamento in alcune aule contigue;
- le sezioni del plesso Loizzi potranno esser tre, tuttavia si devono prevedere interventi di ampliamento in alcune aule contigue.

Per evitare assembramenti a ridosso dei plessi Bosco e Moro, **l'orario di ingresso su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì)** potrebbe essere così articolato:

ore 8:00 entrata degli alunni della scuola secondaria;

ore 8:15 entrata degli alunni della scuola primaria;

ore 13:45 (dal lunedì al giovedì) e 13:15 (il venerdì) uscita degli alunni della scuola primaria

ore 14:00 uscita degli alunni della secondaria.

Per la scuola dell'infanzia, si dovranno adottare i seguenti criteri di distribuzione degli alunni:

- **avviare l'anno scolastico con i bambini più grandi d'età (cinquenni, quattrenni e gradualmente i treenni d'intesa con le famiglie) e, eventualmente, prevedere una introduzione graduale dei bambini di età inferiore.**

IPOTESI 2.

Qualora l'Amministrazione comunale non dovesse provvedere alla restituzione degli ambienti del plesso Manzoni né agli interventi di ampliamento delle aule, si dovrà prevedere l'ipotesi del **doppio turno su sei giorni, e su base settimanale** che coinvolgerebbe tutti i plessi e gli ambienti.

Per la scuola primaria e secondaria, dapprima si devono individuare le aule di maggiore capienza nelle quali collocare le classi più numerose, nonché le aule di capienza normale nelle quali allocare le altre classi, nel rispetto degli indici di capienza e della distanza di 1 metro tra i banchi. Infine si dovrebbe prospettare un turno mattutino dalle ore 8:00 alle 13.00 e un turno pomeridiano, dalle ore 14:00 alle ore 19.00 per la scuola primaria e secondaria.

Per la scuola dell'infanzia, se si rinuncia al servizio mensa, si potrebbe sviluppare una turnazione dividendo le sezioni in due gruppi e affidandole alle singole maestre, in orario mattutino (ore 8-13) se la capienza consente la compresenza di tutti i gruppi, oppure in due turni (ore 8-12 e 13:00-17:00).

Inoltre si potrebbero adottare i seguenti criteri di distribuzione degli alunni:

- **avviare l'anno scolastico con i bambini più grandi d'età (cinquenni, quattrenni e gradualmente i trenni d'intesa con le famiglie) e, eventualmente, prevedere una introduzione graduale dei bambini di età inferiore.**

Il Collegio dei docenti,

UDITA la relazione del D.S.

Dopo ampia discussione

DELIBERA A MAGGIORANZA

Di approvare l' Ipotesi 1 e in subordine, sulla scorta successive indicazioni Ministeriali in vista dell'inizio delle attività didattiche, l'Ipotesi 2.

Di demandare al D.S. e al Consiglio di Istituto l'adozione degli opportuni provvedimenti qualora successive indicazioni e disposizioni Governative, Ministeriali o Regionali in vista dell'inizio delle attività didattiche.

IPOTESI 1.

La distribuzione degli alunni nelle classi dovrà rispettare non solo l'indice di affollamento di 1,8mq per alunno, ma anche la distanza di 1 m tra i banchi. Pertanto, nel caso, auspicato, di restituzione di alcuni ambienti del Plesso Manzoni da parte dell'Amministrazione comunale e di interventi di ampliamento delle aule presso i plessi Bosco, Moro, Devito e Loizzi, da effettuarsi entro metà agosto 2020, si può prevedere quanto segue:

- l'allocazione di n. 5 o 6 classi di media entità (da circa 18 fino a 25 alunni) presso il plesso Manzoni;
- le aule del plesso Bosco potranno ospitare l'intera scuola secondaria di primo grado;
- tutte le altre classi di scuola primaria sarebbero allocate presso il plesso Moro, in particolare nelle zone antistanti le classi e nell'androne del primo piano, e nelle altre aule, previ adeguati interventi di ampliamento da parte dell'Amministrazione comunale;
- le sezioni di scuola dell'infanzia del plesso San Girolamo, potranno essere quattro, come quest'anno, rispettando tuttavia, numeri di alunni più contenuti per sezione;
- le sezioni del plesso Devito potranno esser due, tuttavia si devono prevedere interventi di ampliamento in alcune aule contigue;
- le sezioni del plesso Loizzi potranno esser tre, tuttavia si devono prevedere interventi di ampliamento in alcune aule contigue.

Per evitare assembramenti a ridosso dei plessi Bosco e Moro, l'orario di ingresso su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) potrà essere così articolato:

ore 8:00 entrata degli alunni della scuola secondaria;

ore 8:15 entrata degli alunni della scuola primaria;

ore 13:45 (dal lunedì al giovedì) e 13:15 (il venerdì) uscita degli alunni della scuola primaria

ore 14:00 uscita degli alunni della secondaria.

Per la scuola dell'infanzia, si dovranno adottare i seguenti criteri di distribuzione degli alunni:

- **avviare l'anno scolastico con i bambini più grandi d'età (cinquenni, quattrenni e gradualmente i trenni d'intesa con le famiglie) e, eventualmente, prevedere una introduzione graduale dei bambini di età inferiore.**

IPOTESI 2.

Qualora l'Amministrazione comunale non dovesse provvedere alla restituzione degli ambienti del plesso Manzoni né agli interventi di ampliamento delle aule, si dovrà prevedere l'ipotesi del doppio turno su sei giorni, e su base settimanale che coinvolgerebbe tutti i plessi e gli ambienti.

Per la scuola primaria e secondaria, dapprima si devono individuare le aule di maggiore capienza nelle quali collocare le classi più numerose, nonché le aule di capienza normale nelle quali allocare le altre classi, nel rispetto degli indici di capienza e della distanza di 1 metro tra i banchi. Infine si dovrebbe prospettare un turno mattutino dalle ore 8:00 alle 13.00 e un turno pomeridiano, dalle ore 14:00 alle ore 19.00 per la scuola primaria e secondaria.

Per la scuola dell'infanzia, se si rinuncia al servizio mensa, si potrebbe sviluppare una turnazione dividendo le sezioni in due gruppi e affidandole alle singole maestre, in orario mattutino (ore 8-13) se la capienza consente la compresenza di tutti i gruppi, oppure in due turni (ore 8-12 e 13:00-17:00).

Inoltre si potrebbero adottare i seguenti criteri di distribuzione degli alunni:

- **avviare l'anno scolastico con i bambini più grandi d'età (cinquenni, quattrenni e gradualmente i trenni d'intesa con le famiglie) e, eventualmente, prevedere una introduzione graduale dei bambini di età**

inferiore.

7. Organici a.s. 2020/2021

ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2020/2021

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - BAMM87701T -

CLASSE DI CONCORSO	POSTI POTEN Z.	CATTEDR E INTEREN E	CATTED RE CALCOL ATE	CATTE DRE ESTERN E	ORE CEDUT E	ORE RESID UE
A001 - ARTE E IMMAGINE	0	1	1	0	0	0
A022 - ITAL. STORIA ED. CIVICA GEOG.	0	5	5	0	10	0
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	0	3	3	0	6	0
A030 - MUSICA	0	1	1	0	0	2
A049 - SC. MOT. E SPORT	0	1	1	0	0	2
A060 - TECOLOGIA	0	1	1	0	0	2
AA25 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	1	1	0	0	2
AB25 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	1	1	1	0	0
AJ56 - PIANOFORTE	1	0	0	0	0	0
DS - SODT. MINORATI DELL'UDITO	0	1	0	0	0	0
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	3	0	0	0	0

SCUOLA PRIMARIA - BAEE87701V

TIPOLOGIA POSTO	POSTI POTEN Z.	POSTI ORGANICO	TOTALE
AF - ORGANICO DI CIRCOLO	3	22	25
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	5	5
IL - LINGUA INGLESE	0	2	2

SCUOLA INFANZIA - BAAA87700L

TIPOLOGIA POSTO	POSTI POTEN Z.	POSTI ORGANICO	TOTALE
AF - ORGANICO DI CIRCOLO	0	18	18
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	2	2

**Il Collegio dei docenti
PRENDE ATTO**

8. Criteri di assegnazione docenti alle classi e ai plessi e di formulazione orario

Il Collegio dei docenti

Udita la relazione del D.S.

Dopo ampia discussione

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

di approvare i seguenti criteri:

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi:

- continuità didattica nei limiti imposti dalla formazione oraria delle cattedre;
- organizzazione modulare (per la scuola primaria);
- ove possibile, esigenze specifiche o richieste avanzate dai docenti, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro.

In subordine, ove possibile, Criteri proposti per l'assegnazione dei docenti ai plessi:

- continuità (se richiesto dal docente);
- a parità di richieste per lo stesso plesso, graduatoria di istituto;
- per esigenze organizzative si potranno prevedere cattedre su due plessi;
- eventualmente, continuità dei docenti di ex potenziamento sulle classi assegnate nell'a.s. precedente.

I criteri per la formulazione dell'orario di servizio sono:

- esigenze personali o familiari (assistenza ai bambini di età inferiore ai tre anni) e prioritariamente per L. 104/1992;
- distribuzione equa tra i docenti di prime e ultime ore e di ore non continuative ("ore di buco");
- eventualmente, nel caso di orario a doppio turno su sei giorni, richiesta del giorno libero, compatibilmente con una distribuzione equa di giorni liberi sui sei giorni (indicazione di una prima e di una seconda scelta da parte del docente).

9. Calendario scolastico (regionale)

Il Collegio dei docenti

Visto il DPR 275/1999

Visto l'art. 74 comma 3 del Dlgs 297/1994

CONSIDERATO che a oggi non è stata pubblicata la delibera della Regione relativa al Calendario scolastico a.s. 2020/2021,

RITENUTO che, alla luce dell'emergenza sanitaria, sia opportuno seguire le indicazioni Ministeriali e Regionali, **RITENUTO** di non dover apportare modifiche al calendario scolastico

DELIBERA all'unanimità

Di approvare integralmente il Calendario scolastico deliberato dalla Regione Puglia per l'a.s. 2020/2021, inizio delle lezioni il giorno stabilito dalla Giunta Regionale e il calendario regionale, con le festività, i giorni di sospensione e il giorno di chiusura delle lezioni ivi previsti.

Di approvare le seguenti modalità e orari di ingresso e uscita per i plessi

Attività dei corsi di recupero e di rimodulazione dei progetti, dei Piani di apprendimento individualizzato e di integrazione degli apprendimenti dal 1° settembre 2020;

Inizio delle lezioni il giorno stabilito dalla Giunta Regionale e il calendario regionale, con le festività, i giorni di sospensione e il giorno di chiusura delle lezioni ivi previsti.

Se le condizioni di sicurezza e i protocolli anti COVID-19 lo consentiranno, la stessa organizzazione oraria dell'anno scolastico 2019/2020, su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con le seguenti modifiche, finalizzate all'entrata e uscita in sicurezza e distanziata degli alunni:

ore 8:00 entrata degli alunni della scuola secondaria;

ore 8:15 entrata degli alunni della scuola primaria;

ore 13:45 (dal lunedì al giovedì) e 13:15 (il venerdì) uscita degli alunni della scuola primaria

ore 14:00 uscita degli alunni della secondaria.

Per la scuola dell'infanzia, si dovranno adottare i seguenti criteri di distribuzione degli alunni:

- avviare l'anno scolastico con i bambini più grandi d'età (cinquenni, quattrenni e gradualmente i treenni d'intesa con le famiglie) e, eventualmente, prevedere una introduzione graduale dei bambini di età inferiore.

Qualora le condizioni di sicurezza e i protocolli anti COVID-19 imporranno l'organizzazione oraria su due turni giornalieri, per sei giorni a settimana, si procederà come segue:

- a) Per la scuola primaria, un turno mattutino dalle ore 8:15 alle 12:45 e un turno pomeridiano, dalle ore 14:15 alle ore 18:45, con inversione del turno delle classi ogni due settimane.
Per la scuola secondaria, un turno mattutino dalle ore 8:00 alle 13:00 e un turno pomeridiano, dalle ore 14:00 alle ore 19:00, con inversione del turno delle classi ogni due settimane.
- b) Per la scuola dell'infanzia, si potrebbe sviluppare una turnazione dividendo le sezioni in due gruppi e affidandole alle singole maestre, in orario mattutino (ore 8-13) se la capienza consente la compresenza di tutti i gruppi, ovvero in due turni (ore 8-12 e 13:00-17:00).
Inoltre si potrebbero adottare i seguenti criteri di distribuzione degli alunni:
 - avviare l'anno scolastico con i bambini più grandi d'età (cinquenni, quattrenni e gradualmente i treenni d'intesa con le famiglie) e, eventualmente, prevedere una introduzione graduale dei bambini di età inferiore.

Di demandare al Dirigente scolastico e al Consiglio di Istituto entro l'inizio delle attività didattiche dell'a.s. 2020/2021, la determinazione definitiva, in considerazione delle determinazioni e delle disposizioni governative, ministeriali e/o regionali, della scelta dell'orario scolastico settimanale da adottare per l'anno scolastico 2020/2021.

10. Proposta di Progetto sportivo ASDP Freedom "SII SPECIALE COME NOI"

Il Collegio dei docenti

Udita la relazione del DS

Vista la proposta (prot. 1623 del 05-06-2020)

Udita la proposta di rinvio

DELIBERA all'unanimità

Di rinviare alle riunioni collegiali del prossimo anno scolastico la deliberazione sul progetto "SII SPECIALE COME NOI" nonché l'individuazione del "team scuola" tra i docenti di sostegno e i docenti di attività motorie fatto salvo il rispetto delle norme sanitarie anti COVID-19 e delle norme sulla sicurezza.